

Questa analisi è del 3 aprile 2017 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Telecom Italia è del 26 marzo 2023: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

3 apr 2017

Telecom Italia – analisi del aprile 2017

Dopo anni di contrazione per ricavi e margini Telecom Italia sembra essere riuscita ad invertire il trend nel mercato domestico mentre resta problematica la situazione in Brasile; dal raffronto coi comparables emerge un quadro di generale sottovalutazione

Redazione Evaluation.it · lettura 3 min

Profilo societario

Telecom Italia TIM è un gruppo di riferimento in Italia e Brasile nel settore ICT, specializzato nello sviluppo di infrastrutture fisse, mobili, cloud e datacenter. L'azienda offre una vasta gamma di prodotti e servizi per comunicazioni e intrattenimento, mantenendosi all'avanguardia dell'innovazione digitale. TIM si avvale di divisioni specializzate che progettano soluzioni integrate per cittadini, aziende e pubbliche amministrazioni, collaborando con partner di rilievo. Tra le principali realtà interne figurano Noovle, dedicata ai servizi cloud, Olivetti, focalizzata sull'Internet of Things, Telsy, attiva nel campo della cybersecurity, e Sparkle, che fornisce infrastrutture e servizi globali. In Brasile, TIM Brasil è uno degli attori principali nel mercato delle telecomunicazioni, distinguendosi per la sua leadership nella copertura 4G.

Andamento del titolo



Valori della serie: base 100 alla prima rilevazione

SERIE	PRIMA RILEVAZIONE	ULTIMA RILEVAZIONE	VARIAZIONE
TELECOM ITALIA	100,0 1 lug 2016	113,9 31 mar 2017	▲ +13,9%
INDICE FTSE MIB	100,0 11 apr 2014	96,7 31 mar 2017	▼ -3,3%

I tre anni che precedono l'analisi, settimana per settimana: titolo e indice di riferimento a base 100 alla prima rilevazione.

Le azioni Telecom Italia fanno parte del paniere FTSE Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. Telecom Italia mostra una rischiosità maggiore di quella del mercato (beta maggiore di 1) riflettendo l'elevata leva finanziaria e la presenza in un business ad alto tasso di concorrenza. Negli ultimi 3 anni il titolo Telecom Italia ha registrato una performance del -3,6% in linea con il -3,3% messo a segno dall'indice FTSE Mib. Dopo una iniziale fase laterale le azioni hanno avuto un trend positivo con un progresso del 45% ai massimi di ottobre 2015, è seguita una fase riflessiva che, nei successivi 8 mesi, ha portato in negativo il progresso da inizio periodo (-25,9% ai minimi di luglio 2016), recupero in linea con il mercato negli ultimi 9 mesi.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2014	VAR. %	2015	VAR. %	2016
Totale ricavi	21.974,00	▼ -9,0%	20.005,00	▼ -3,3%	19.336,00
Margine operativo lordo	8.786,00	▼ -20,3%	7.004,00	▲ +14,2%	8.002,00
Ebitda margin %	39,98		35,01		41,38
Risultato operativo	4.501,00	▼ -41,7%	2.625,00	▲ +41,3%	3.708,00
Ebit margin %	20,48		13,12		19,18
Risultato ante imposte	2.888,00	▼ -63,4%	1.058,00	▲ +169,0%	2.846,00
Ebt margin %	13,14		5,29		14,72
Risultato netto	1.960,00	▼ -66,5%	657,00	▲ +199,2%	1.966,00
E-Margin %	8,92		3,28		10,17
PFN (cassa)	28.021,00	▲ +1,6%	28.475,00	▼ -8,8%	25.955,00
Patrimonio netto	21.699,00	▼ -1,7%	21.333,00	▲ +10,4%	23.553,00
Capitale investito	50.776,00	▲ +0,9%	51.228,00	▼ -0,7%	50.863,00
ROE %	9,03		3,08		8,35
ROI %	9,05		5,27		7,49

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2014-2016 Telecom Italia ha registrato una flessione del fatturato del 12% mentre il margine operativo lordo è passato da 8786 a 8002 milioni di Euro (-8,9%), in presenza di una crescita dei margini di 1,4 punti percentuale; pesante flessione anche per

il risultato operativo a 3708 milioni di Euro (-17,6%) mentre a livello di risultato netto si registra una sostanziale stabilità a 1966 milioni (+0,3%). Gli indicatori di redditività mostrano una diminuzione di 0,7 punti per il ROE (che scende all'8,3%) mentre il ROI passa dal 9% al 7,5%. Dal punto di vista patrimoniale l'indebitamento finanziario netto diminuisce di circa due miliardi a quota 23,5 miliardi di Euro con un rapporto debt to equity in calo da 1,29 a 1,10.

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
Telecom Italia	9,37	0,80	0%
Deutsche Telekom	28,72	2,62	3,65%
Orange	13,20	1,26	4,12%
Telefonica	22,29	2,91	5,15%

Nel raffronto coi principali operatori europei di telecomunicazioni Telecom Italia risulta la più a buon mercato sia sulla base del rapporto Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile) che del Price/Earnings; resta a zero per il secondo anno il rendimento da dividendi, e che risulta il più basso tra le aziende incluse nel campione.

Opportunità

Il nuovo management ha saputo invertire il trend di riduzione di ricavi e margini "domestic" con i primi effetti visibili già sui conti 2016

Rischi

Resta ancora difficile il contesto della Business Unit Brasile

Ultime news

24 mar 2017

Telecom Italia: risultati in netto miglioramento nel 2016

Telecom Italia chiude il 2016 con ricavi in calo ma con un deciso miglioramento dei margini reddituali e dell'utile. Nel dettaglio i ricavi ammontano a 19 miliardi di euro, -3,5% dai 19,7 miliardi del 2015 (-2,6% in termini organici), l'Ebitda si attesta a 8 miliardi (+14,2% sull'anno precedente e +15,2% in termini organici, con un'incidenza sui ri...

5 nov 2016

Telecom Italia: torna a crescere nel terzo trimestre

Telecom Italia procede spedita con il turnaround e, dopo aver invertito il trend dei margini lordi, riesce a tornare anche alla crescita dei ricavi nel terzo trimestre dell'anno. Nel dettaglio i ricavi dei primi nove mesi dell'anno ammontano a 13939 milioni di euro (-6,3% rispetto allo stesso periodo del 2015 e -3,7% in termini organici), il margin...

27 lug 2016

Telecom Italia: utile oltre 1 miliardo nel I semestre

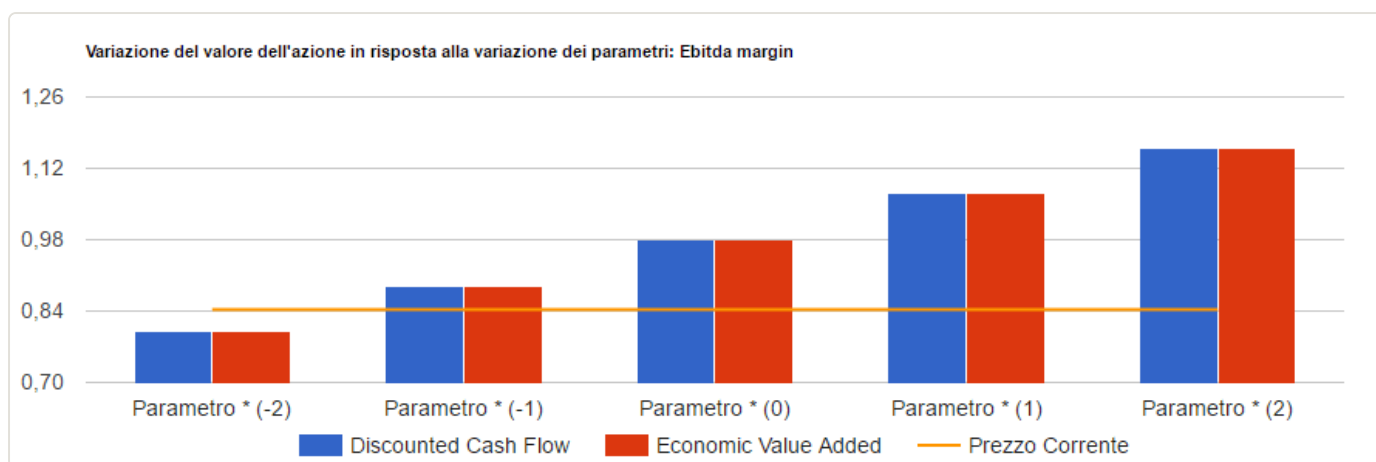
Netto miglioramento dei risultati per Telecom Italia nei primi sei mesi dell'anno, nonostante i ricavi ancora in flessione determinati principalmente dal negativo andamento della Business Unit brasiliana. Nel dettaglio i ricavi diminuiscono del 9,9% a 9,1 miliardi, l'Ebitda Ã" pari a 3,73 miliardi di euro (+2,4%), l'Ebit ammonta a 1687 milioni di e...

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo dei flussi di cassa scontati e dell'Economic Value Added si sono ipotizzati:

- una crescita dei ricavi al 2% nel 2017 e 0,7% a partire dal 2018;
- margini in progressiva ripresa dal 42,3% del 2017 fino al 43,5% del 2018 e seguenti;
- un ROI di lungo periodo dell'8%.

Infine si prevedono: un tax rate al 32%, un costo del debito medio in calo al 4,5% ed un payout in progressiva crescita fino al 75%. I risultati del modello convergono su un valore per azione di 0,98 Euro che tende a crescere (ridursi) di 0,09 Euro per ogni punto in più (in meno) del margine sulle vendite come mostrato nella figura seguente.



Sensitivity: come cambia il valore per azione al variare del parametro chiave, con i due metodi di valutazione e il prezzo corrente a confronto.

▼ **Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.**

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

[Disclaimer completo](#), con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Telecom Italia

TIT

Servizi di Telecomunicazioni

Prezzo

5,72 €

PAGELLA

Redditività

6,0/10

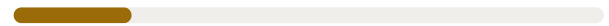
Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità

4,0/10

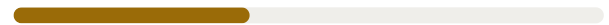
Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita

2,0/10

Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio

4,0/10

Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.